



Interreg



UNIONE EUROPEA



GIREPAM

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

GIREPAM

Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine



Pula, 15 febbraio 2019



GIREPAM

Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine)

STRUMENTI PER LA GESTIONE
APPROCCIO INTEGRATO
PUNTO DI VISTA DEI GESTORI DI AREE PROTETTE

Progetto
STRATEGICO,
Interreg **ITALIA**
FRANCIA
MARITTIMO
2014/2020

CAPOFILA: Regione Sardegna,
Assessorato Difesa
dell'ambiente,
Servizio tutela della natura e
politiche forestali

BUDGET: 5,6 mln euro

DURATA: 3 anni (avvio gen 2017)

Perché GIREPAM?

PROBLEMI COMUNI

- Utilizzo eccessivo delle risorse naturali
- Inquinamento
- Frequentazione non controllata
- Approccio ai problemi non coordinato
- Metodi di indagine non comuni/dati non confrontabili
- Normative e istituti giuridici differenti e sovrapposti (SIC, ZSC, ZPS, AMP, Parchi)

SFIDA COMUNE

- Migliorare la governance del territorio marino costiero
- Migliorare l'efficacia nella gestione delle aree marino costiere
- Superare la frammentazione “mentale” dei territori (unico mare)
- Inserirsi in una prospettiva europea di sviluppo economico “green & blue”

Alcuni numeri

16 PARTNER

5 ENTI
CONVENZIONATI

5 REGIONI
TRANSFRONTALIERE

10 AREE PROTETTE
(5 SARDE)

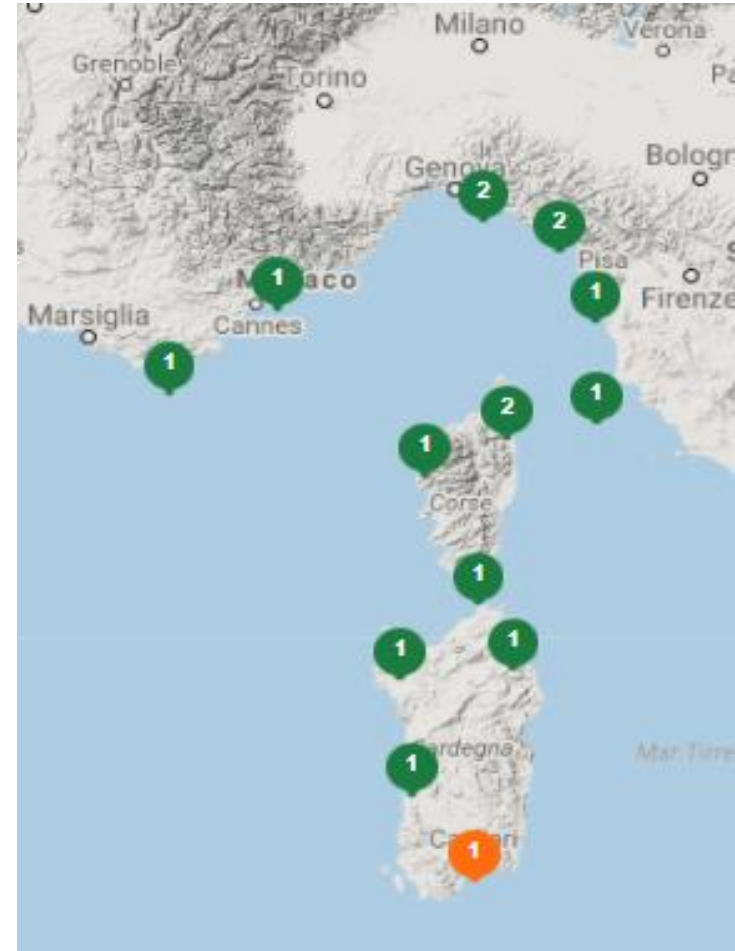
2 UNIVERSITÀ

1 ENTE DI RICERCA



CHI REALIZZA GIREPAM

- Regione Sardegna, Difesa Ambiente, Tutela della natura e politiche forestali
- Parco Nazionale dell'Asinara
- Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo
- Fondazione IMC Centro Marino
- Office de l'Environnement de la Corse
- Parc Naturel Régional de Corse
- Université de Corse
- Conservatoire du littoral
- Parc National de Port-Cros
- Conseil Départemental des Alpes-Maritimes
- Area Marina Protetta Secche della Meloria
- Parco Nazionale Arcipelago Toscano
- Regione Liguria
- Area Marina Protetta Portofino
- Parco Nazionale delle Cinque Terre
- Parco Naturale Regionale di Montemarcello-Magra-Vara



Le sinergie con il progetto Maregot



- Attenzione ai medesimi ambiti (costieri) con focus complementari:
 - Erosione costiera (Maregot)
 - Gestione integrata delle aree protette (Girepam)
- Sinergie amministrative e gestionali:
 - Progetti gestiti dal medesimo Servizio (Tutela della natura e politiche forestali)

GIREPAM IN SINTESI

M – Gestione / C - Comunicazione

T1 - Piani di azione transfrontalieri e azioni pilota

T2 - Piani di gestione integrata

T3 - Servizi ecosistemici e sviluppo green and blue jobs

T4 - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità del pubblico all'offerta naturale

3 Piani di Azione Transfrontalieri e azioni pilota

1 Linee guida per piani integrati

1 Metodologia per mappare e valutare i servizi ecosistemici (SE)

2 Regolamenti congiunti

1 Documento metodologico condiviso per lo sviluppo della contabilità ambientale

Pianificazione e attuazione di interventi di miglioramento dell'accessibilità

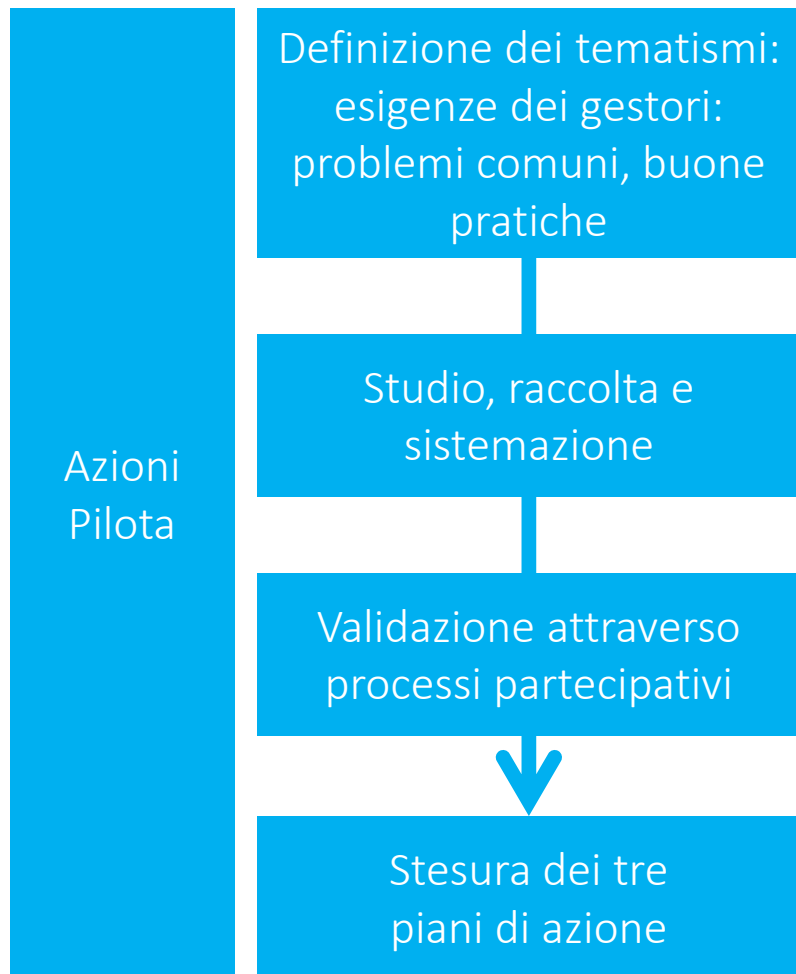
Individuazione dei possibili "green & blue jobs" per lo sviluppo e valorizzazione di siti naturali

Piani di azione transfrontalieri

Messa a sistema dei risultati di altri progetti ed elaborazione di tre Piani di Azione transfrontalieri (PdA) per la tutela e gestione di habitat e specie in tre ambiti:



Piani di azione transfrontalieri



OBIETTIVO

Definire uno strumento a supporto degli organismi gestori, che parta dalle comuni esigenze di gestione individuate, condivida buone prassi e approcci validati anche attraverso azioni pilota realizzate nel progetto, sia condiviso con i portatori di interesse attraverso processi partecipativi, redatto con supporto tecnico specialistico.

Le azioni pilota: i temi

Azioni di studio e sperimentazione a supporto della validazione dei piani di azione



- ✓ Eradicazione di specie invasive
- ✓ Ripristino e pianificazione della frequentazione per la riduzione degli impatti sugli habitat di falesia
- ✓ ...



- ✓ Rimozione dei rifiuti e gestione emergenze
- ✓ Sensibilizzazione (azioni barca a barca)
- ✓ Riduzione degli impatti da immersione e turismo nautico
- ✓ Studio di fattibilità in una zona di stazionamento per grosse unità da diporto
- ✓ ...



- ✓ Gestione delle banquettes di posidonia
- ✓ Eliminazione di specie alloctone
- ✓ Sensibilizzazione dei fruitori
- ✓ Definizione del numero di fruitori
- ✓ ...

Piani di gestione integrata

Analisi dei livelli di tutela e strumenti gestionali esistenti nelle AMP pilota

Comparazione e integrazione di obiettivi e azioni in:
- un quadro logico
- un processo partecipato

Presentazione di una proposta di regolamento integrato

Osservazioni di istituzioni e portatori di interesse (ed eventuale recepimento)



Adozione del regolamento integrato



ESIGENZE:

- migliorare l'efficacia della gestione delle aree marine e costiere caratterizzate dalla presenza di più regimi di tutela (AMP, siti Natura 2000, aree ASPIM)
- favorire la conservazione della biodiversità attraverso l'integrazione, nei regolamenti delle AMP, delle misure di conservazione sito-specifiche per habitat e specie
- sperimentare modalità innovative di integrazione dei diversi strumenti gestionali
- coinvolgere comunità locali e portatori di interesse.

Servizi ecosistemici

- Sviluppo comune di **sistemi di mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici** derivanti dagli ambienti marino costieri e zone umide.
- Sviluppo di una **contabilità ambientale** basata sulla quantificazione del valore, anche economico, del patrimonio ambientale e variazioni dei flussi che lo mantengono.

Produzione di due documenti metodologici a disposizione dei soggetti gestori

Sviluppo di Green and blue jobs

Indagine dei Green jobs delle aree parco per identificarli e promuoverli

Green jobs esistenti

Green jobs potenziali

Attività esistenti che possono essere rese "più green"

AREE DI INDAGINE:

- AMP Portofino
- AMP Cinque Terre
- Parco Montemarcello-Magra-Vara

Censimento dei green and blue jobs

Creazione di schede professionali

Interventi per il miglioramento dell'accessibilità del pubblico all'offerta naturale

- valorizzazione e realizzazione di percorsi subacquei
- valorizzazione dei sentieri e spazi naturali
- progettazione e allestimento di strutture e punti di accesso ai parchi
- ...



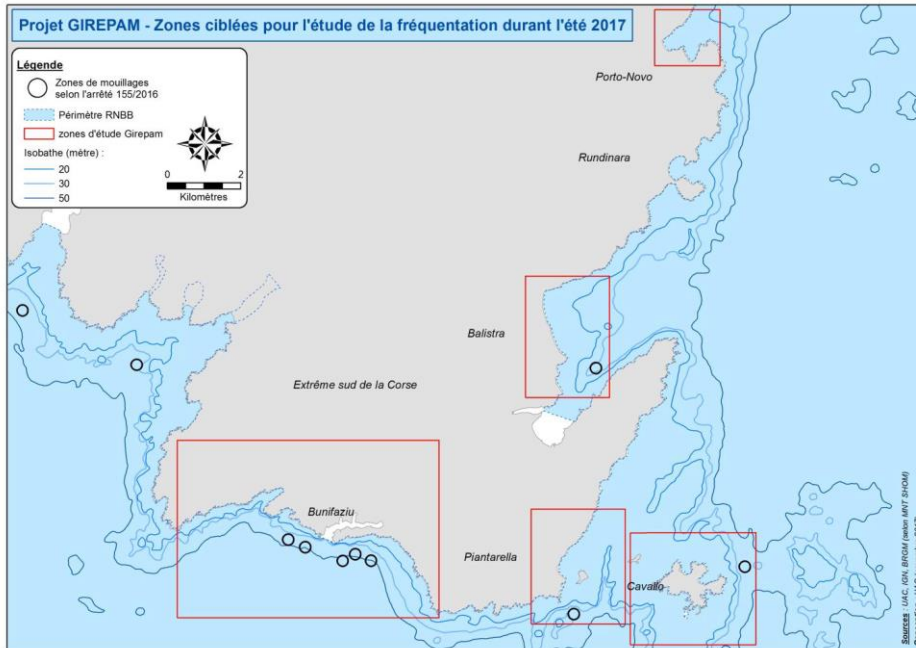
ALCUNE AZIONI IN CORSO



Photo : Sébastien Aude
© Sébastien AUDE

Studio di fattibilità in una zona di stazionamento per grandi unità da diporto (oltre 24 metri)

Office de l'Environnement de la Corse



PROBLEMA: pressione generata dall'ancoraggio di grandi yacht sulle praterie di Posidonia

OBIETTIVI: monitorare gli effetti dell'ancoraggio di grandi imbarcazioni

AZIONI: individuazione degli effetti dell'ancoraggio sulle praterie di Posidonia in 5 siti pilota dell'area di Bonifacio, identificazione di zone di stazionamento per i grandi natanti

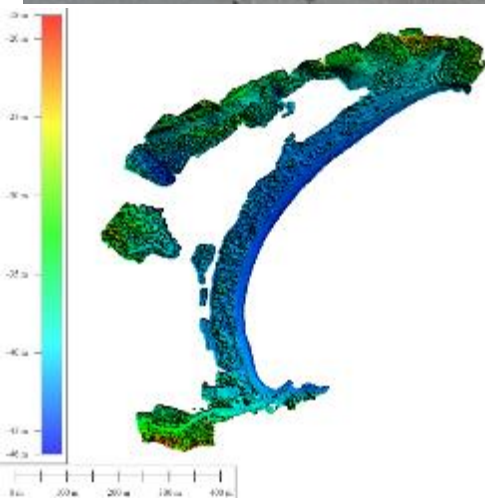
OUTPUT: studio della dimensione del fenomeno e degli effetti

Gestione stoccaggio della posidonia spiaggiata

AMP Tavolara Punta Coda Cavallo/Università di Cagliari



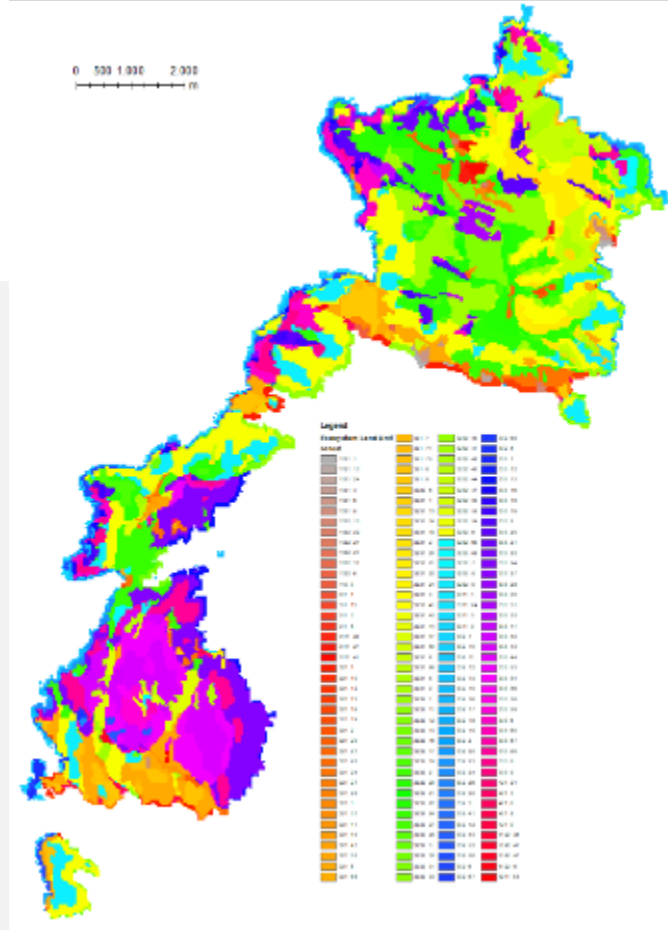
- Rilevamenti (a terra e a mare) finalizzati alla identificazione di aree di stoccaggio temporaneo a basso impatto
- Indagini e analisi per misurare l'impatto dei diversi tipi di mezzi meccanici sulla spiaggia
- Analisi per quantificare l'effetto di smorzamento sulle onde da parte dei depositi a Posidonia oceanica.



Analisi e mappatura servizi ecosistemici Isola dell'Asinara (ARPA Sardegna/RAS/UNISS)

OBIETTIVI GENERALI

- Classificare e mappare gli ecosistemi terrestri del Parco Nazionale dell'Asinara
- Individuare e mappare i servizi ecosistemici da essi erogati
- Fornire a Parco e AMP strumenti utili per la gestione e pianificazione del proprio territorio
- Effettuare una preliminare valutazione economica di alcuni dei servizi ecosistemici analizzati
 - ✓ mappatura e quantificazione del SE sequestro di carbonio
 - ✓ valutazione economica del SE sequestro di carbonio e del bilancio del carbonio del Parco



Prima conferenza regionale delle aree protette Alghero - 10 dicembre 2018

Interreg  **GIREPAM**

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRIMA CONFERENZA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

La natura della Sardegna:
dal capitale naturale ai green & blue jobs

Alghero | Lo Quarter | 10 dicembre 2018

09.15 **Saluti istituzionali**
Mario Bruno
Sindaco del Comune di Alghero
Claudio Canali
Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna
Antonio Sollinas
Presidente Commissione Ambiente del Consiglio Regionale della Sardegna

09.30 **La strategia regionale sulla conservazione degli ambienti naturali
e la loro valorizzazione attraverso le aree protette**
MARCIO SOTTI intervista
Donatella Spano, Assessore alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna

Firma protocollo di rete delle aree naturali protette della Sardegna - 10 dicembre 2018

Nascita ufficiale della rete delle aree naturali protette della Sardegna, promossa e coordinata dall'Assessorato regionale della Difesa dell'ambiente



Grazie

<http://interreg-maritime.eu/girepam>

<https://www.facebook.com/Girepam-133264033927312>

girepam@gmail.com